



# ***POR FESR 2014-2020***

## ***POR FSE 2014-2020***

**Comitato di Sorveglianza**

**24 marzo 2017**

***Relazione per il Presidente***

***AdG Unica FESR-FSE Dott. Vincenzo Rivera***

Sommario

PREMESSA .....3

IL POR FESR 2014-2020 .....3

IL POR FSE 2014-2020 .....5

## PREMESSA

Il POR FESR 2014-2020 ha una dotazione finanziaria di 231 Mln di euro mentre il POR FSE di 142 Mln di euro, pertanto la Regione ha a disposizione **circa 373 Mln** di euro da destinare allo sviluppo economico e sociale del proprio territorio.

Tali fondi risultano di molto inferiori alla passata programmazione 2007-2013 e ciò ha imposto di agire con particolare oculatezza, effettuando, ancor più che in passato, **un'analisi attenta dei fabbisogni e delle sfide** territoriali per poter pianificare gli interventi in maniera efficace ed efficiente, date le limitate risorse.

In questo quadro la Regione ha concluso il **percorso di definizione della c.d. "S3"** ovvero della strategia regionale di specializzazione intelligente, che ha portato ad individuare i cinque settori con maggiori prospettive di sviluppo (automotive, farmaceutico-scienze della vita, ICT-aerospazio, agroalimentare e comparto moda-design). La S3 è stata interamente riscritta rispetto al primo documento inviato a Bruxelles nel 2014 (e che era stato oggetto, come la prima versione del POR FESR di diverse osservazioni poi superate). Il nuovo documento è stato inviato formalmente a metà ottobre e, attualmente, la Regione si sta avviando verso l'approvazione in giunta del documento in esito al recepimento delle ultime indicazioni europee.

E' stata anche redatta, d'intesa con le forze produttive e sociali del territorio, ed è in corso di implementazione, la **Carta di Pescara** sottoscritta il 2 luglio 2016, che si ricollega al Masterplan della Regione Abruzzo firmato il 17 maggio 2016 ed al Patto per il Sud sottoscritto il 9 luglio 2016 e che rappresenta sicuramente un approccio innovativo alla programmazione, dando ai futuri interventi la cornice unitaria dell'"Industria sostenibile".

Inoltre, è stata realizzata un'ampia **ristrutturazione del sistema informatico** nell'ottica di attuare una vera **semplificazione** per i potenziali destinatari (specialmente imprese e soggetti in cerca di opportunità occupazionali).

Massima informazione, infine, è stata assicurata ai potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dal nuovo ciclo di programmazione dei fondi 2014-2020, attraverso l'**uso massiccio dei social**, con cui si punta a raggiungere il maggior numero possibile di cittadini, e, dallo scorso 3 novembre 2016, attraverso la nuova newsletter "Bandi e risorse", che ha raggiunto più di 4 mila destinatari.

## IL POR FESR 2014-2020

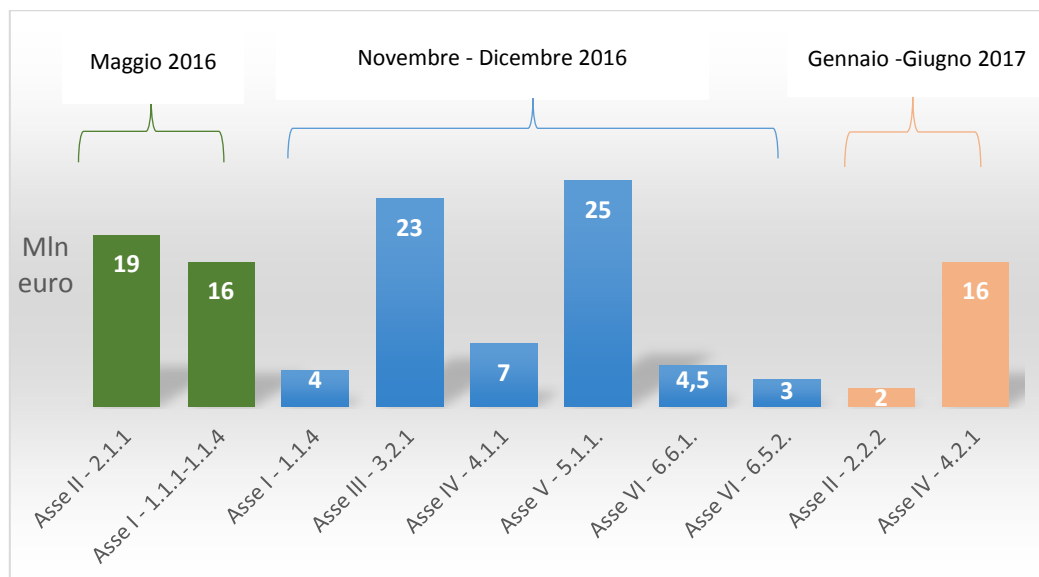
Per quanto riguarda il POR FESR 2014-2020 (231 Mln di €) sono stati **approvati ad oggi diversi Avvisi** a valere sugli **Assi I, III, IV e VI**. Inoltre, l'**Asse II risulta già avviato** nella prima parte del 2016 per 19 Mln di euro ed è in via di conclusione per l'**Asse V** la procedura di **individuazione degli interventi di messa in sicurezza** e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera.

Discorso a parte merita l'**Asse VII Sviluppo Urbano Sostenibile** che ha necessitato di una forte condivisione di intenti e procedure con le 4 Città capoluogo. La sua attuazione è tuttavia sostanzialmente in linea con quanto originariamente previsto dal cronoprogramma. Entro il mese di marzo 2017 verranno, infatti, approvate le Linee Guida per la definizione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile da parte delle città, elaborate dall'Autorità di Gestione e condivise con i Dipartimenti regionali competenti (ottobre 2016) e con le Autorità urbane (febbraio 2017). Una volta approvate le linee guida, le città avranno 60 giorni per definire le loro strategie e inviarle alla Regione per l'esame e approvazione.

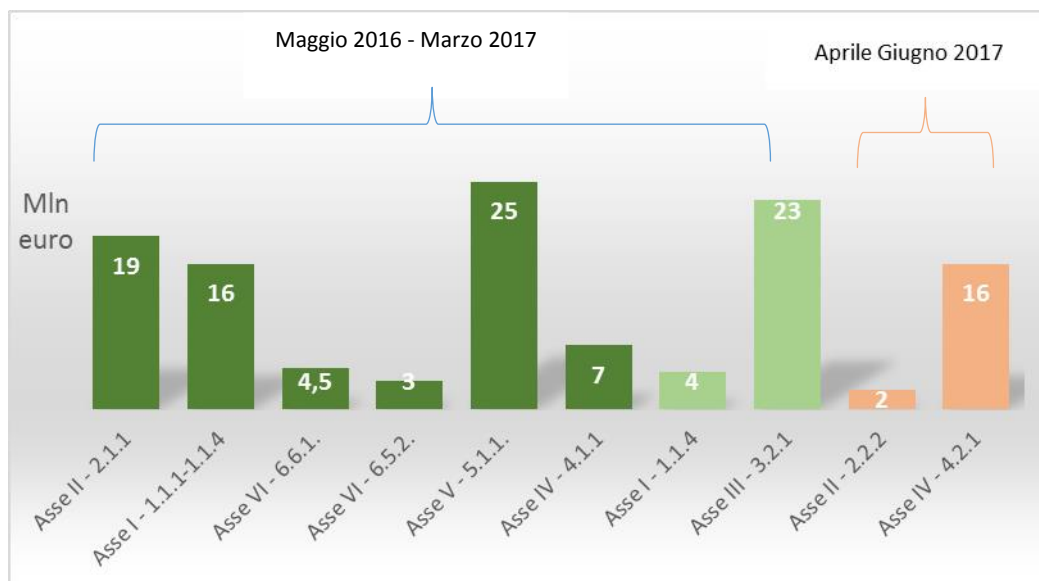
Il **Programma sta dunque recuperando gli iniziali ritardi** grazie ad una forte accelerazione impressa particolarmente negli ultimi nove mesi. In effetti ad oggi risultano **mobilitati 101 Mln di euro** per l'avvio di

quasi tutti i bandi previsti nel cronoprogramma presentato nel CdS di maggio 2016 e aggiornato nel bimestre ottobre-novembre.

In particolare il quadro che emergeva ad ottobre 2016 era il seguente: complessivamente, entro dicembre si prevedeva di aver attivato procedure di selezione complessivamente per circa 101 Mln di euro (UE-St-Regione) di cui l'82% entro l'anno (novembre-dicembre 2016). Di seguito si riporta un grafico illustrativo di quanto detto:



Ad oggi, in considerazione di tutti gli avvisi pubblicati e di quelli che sono attualmente in fase di validazione da parte dell'Autorità di Gestione, la situazione è la seguente: sono state attivate procedure per 74,5 Mln di euro (procedure dell'ASSE II e V e avvisi pubblici sugli Assi I, VI e VI) e sono in fase di pubblicazione gli avvisi relativi alla 1.1.4 e alla 3.2.1. per 27 Mln di euro. Risultano da attivare entro la prima metà del 2017 le procedure della azione 2.2.2 e 4.2.1 per 18 Mln.



## IL POR FSE 2014-2020

Il POR FSE 2014-2020 (142 Mln di €) è strettamente legato all'implementazione delle policy regionali in materia di lavoro, sociale, istruzione e formazione, per le quali sono previste risorse rispettivamente sugli Assi I, II e III. Un attento e approfondito lavoro di programmazione ha portato all'approvazione, nell'agosto 2016, del Piano Operativo FSE Abruzzo e degli interventi del Triennio 2016-2018.

Si tratta di una programmazione in progress atteso che l'evoluzione delle politiche nazionali, in particolare in area lavoro, determina la necessità di calibrare meglio la strategia complessiva.

In particolare, assumono rilevanza da questo punto di vista, **il passaggio dei centri per l'impiego dalla titolarità provinciale alla regia regionale** e l'avvio della sperimentazione **dell'Assegno di Ricollocazione**.

Con specifico riferimento ai centri per l'Impiego, attraverso l'Asse I, il FSE consente di intervenire per il **Rafforzamento dei Servizi Pubblici per il Lavoro**, sostenendo il personale dei Centri per l'Impiego e finanziando la creazione di un sistema informativo unico per il lavoro in regione. A supporto di questo cruciale passaggio, la Regione sta lavorando per disporre di un **"Cruscotto lavoro"**, intervento già inserito nella programmazione triennale e per il quale, al momento, è stata pubblicata apposita gara. Questo strumento consentirà alla nostra regione di avere a disposizione un sistema informativo che, a partire dai dati, restituisca informazioni e conoscenza, così da sostenere una più efficace programmazione e gestione delle politiche attive del lavoro sul territorio.

La strategia nazionale attivata in via sperimentale attraverso l'Assegno di ricollocazione, si interseca, sul territorio, con l'intervento Dote lavoro Abruzzo. In accordo con Anpal, al fine di dare attuazione a procedure coerenti, è pubblicato nelle prossime settimane un avviso che prevede oltre 5 milioni di euro a sostegno dei percettori di ammortizzatori sociali.

Una anticipazione del successo di tale intervento è nei dati che accompagnano i primi mesi di attuazione di **Garanzia Over** e che ci restituiscono uno spaccato decisamente dinamico sul fronte delle imprese e della loro disponibilità ad investire in occupazione (408 matching attivati, prevalentemente per contratti di lavoro a tempo indeterminato); d'altra parte, la registrazione di 9.000 curricula di persone disoccupate e motivate a rientrare nel mercato del lavoro ci chiede uno sforzo importante, ancora più importante di quanto fatto finora, per dare maggiore efficacia alle politiche, quindi risposte concrete a questi numeri; per dare vita ad interventi attrattivi per il sistema imprenditoriale; per garantire una maggiore efficienza di spesa.

La lezione che ne deriva è che è importante lavorare sul fronte della concentrazione, attraverso iniziative ad elevata efficienza ed efficacia, con maggiore impatto su lavoratori e imprese, riducendo la frammentarietà degli interventi.

Per quanto attiene l'Inclusione Sociale, è rilevante segnalare l'approvazione del nuovo Piano Sociale Regionale che ha trasformato la strategia delle politiche sociali nella nostra regione e la geografia degli Ambiti Distrettuali Sociali.

Il FSE, in particolare attraverso l'Asse II, potenzia le azioni degli ambiti distrettuali:

- attraverso sportelli di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale e attraverso servizi di inclusione attiva. E' già in attuazione l'intervento **Abruzzo Include**;
- attraverso la promozione di politiche e strumenti di conciliazione coinvolgendo non solo gli Ambiti ma tutti i soggetti territoriali. L'Avviso **Voucher Woman & Family Friendly**, posticipato al fine di

evitare un sovraccarico di attività per gli Ambiti, è in corso di pubblicazione. Esso si fa carico, principalmente, di donne per le quali la cura dei propri familiari diventa fattore ostativo per l'inserimento nel mercato del lavoro o elemento di rischio per quelle che già lavorano;

- attraverso il sostegno alla costituzione di imprese sociali educative che possano diventare punti di riferimento sui territori. In aprile è prevista la pubblicazione di **Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo**.

In ambito Istruzione, la Regione Abruzzo ha lavorato per allineare la disciplina regionale alle norme nazionali; ha costituito **6 Poli Tecnico Professionali**, accordi di rete tra imprese, istituzioni scolastiche e organismi di formazione, per dare vita alle filiere formative produttive e consolidare le vocazioni produttive dei diversi territori; ha lavorato per l'implementazione del sistema regionale di **certificazione degli apprendimenti non formali e informali** il cui Avviso è programmato per la prossima settimana e che consentirà alla Regione Abruzzo di entrare nel sistema nazionale di certificazione riconoscendo il valore delle esperienze di apprendimento realizzate al di fuori dei tradizionali percorsi di istruzione e formazione.

In ambito formazione, il POR FSE 2014-2020 ha permesso di rimettere in moto la macchina dell'offerta formativa e il sistema di raccordo tra scuola e lavoro. In particolare, la Regione ha pubblicato l'Avviso per attivare i nuovi **percorsi di Istruzione e Formazione Professionale** che evidenzia diversi elementi di innovazione rispetto al passato; ha pubblicato l'**Avviso e attivato 4 percorsi di Istruzione e Formazione Superiore (ITS)**; ha pubblicato l'Avviso per potenziare l'offerta formativa delle scuole (**Scuole Aperte e Inclusive**) ed ha finanziato la prima annualità dei voucher per la formazione universitaria e l'alta formazione.

Entro la metà di aprile è prevista la pubblicazione dell'Avviso Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Nonostante le difficoltà iniziali e le evoluzioni normative in materia, che chiedono di adeguare le modalità e gli interventi programmati, l'attuazione del programma è, in questo momento, in una fase di accelerazione che consentirà di raggiungere sia il target del 2017 che quello del 2018.

In particolare, per quanto riguarda il quadro relativo al 2016 e al 2017, la situazione è rappresentata nel grafico che segue:

